

## Occupazione: destinare il cuneo a vantaggio del Sud

L'apparente «aspetto positivo dei dati sulla disoccupazione aggiornati al secondo trimestre 2006, comunicati oggi dall'Istat, che segnala un calo complessivo dello 0,3 per cento attestandosi sul 7 per cento, non può però far passare in secondo piano gli elementi negativi contenuti in quelle cifre». E' il commento del segretario confederale, Nazzareno Mollicone, il quale «attira l'attenzione su due elementi: la disoccupazione del Mezzogiorno, che è del 12 per cento, cioè circa il doppio rispetto alla media nazionale ed il co-

stante incremento del lavoro a tempo determinato, aumentato di ben 120mila unità, pari al 22 per cento dei nuovi occupati». Questo conferma - conclude Mollicone - l'esattezza delle richieste dell'Ugl in merito all'annunciata riduzione del cuneo fiscale, che dovrebbe essere destinato prevalentemente al Sud e al lavoro non solo a tempo indeterminato ma anche sicuro». Occupazione in crescita nel secondo trimestre del 2006. Il numero degli occupati è risultato paria 23.187.000 unità, il 2,4% in più, rispetto a un anno prima. E'

quanto comunica l'Istat nella sua rilevazione delle forze di lavoro nel periodo che va dal 3 aprile al 2 luglio 2006. La disoccupazione diminuisce nel Mezzogiorno, ma resta nel secondo trimestre del 2006 quasi doppia rispetto alla media nazionale. In base ai dati il tasso si è attestato tra aprile e giugno al 12%, contro il 6,5% della media italiana. Nel secondo trimestre del 2005 la disoccupazione nel Mezzogiorno era stata comunque più alta e pari al 14,1%. Nelle altre aree del Paese il tasso si è attestato al 3,4% al nord e al 5,9% al centro.

## Taxi: no a querelle politiche

Le «querelle politiche non ci appassionano. Come sindacato ci siamo confrontati con il Campidoglio sulla base di un accordo che, seppur non condivisibile nella sua interezza, ha gettato le basi per garantire un potenziamento del servizio e la tutela dei diritti dei tassisti». Lo ha detto Pietro Marinelli, coordinatore nazionale Ugl Taxi. «Entrando nel merito della questione, senza scadere in polemiche sterili, - ha aggiunto Marinelli - se il Sindaco intende portare avanti un progetto di controllo satellitare sui taxi, che comunque non ci convince, allora sarebbe opportuno che ne discutesse prima con le categorie interessate. Abbiamo reagito duramente di fronte a un decreto imposto dal Governo ma abbiamo anche saputo dimostrare disponibilità al dialogo quando il Campidoglio ci ha convocati per lavorare ad un progetto comune. Questa è la strada che intendiamo continuare a seguire». Ieri, infatti, è scoppiata una polemica tra il sindaco di Roma, Walter Veltroni e le categorie dei tassisti romani sull'ipotesi di introdurre un sistema di controllo satellitare sulle vetture.

## Rinnovare i contratti del Pubblico impiego

Il «Governo dovrebbe ricordare che il riordino della Pubblica Amministrazione passa prima di tutto attraverso il rinnovo dei contratti che i dipendenti attendono da nove mesi». Lo ha detto il segretario confederale, Fulvio Depolo. «Per questo nella prossima Finanziaria - continua - dovranno essere inserite le risorse necessarie per il rilancio della pubblica amministrazione che partono proprio dall'accoglimento di questa sacrosanta richiesta del sindacato, volta a garantire ai

lavoratori pubblici il recupero del potere d'acquisto perso in questi anni». «Se così non fosse - conclude Depolo - l'Ugl, continuerà, con tutti gli strumenti di protesta possibili, il già annunciato stato di mobilitazione per difendere l'attacco ai diritti di lavoratori che ogni giorno, con il loro lavoro, permettono alla macchina statale di continuare a funzionare. Già il prossimo 3 ottobre è prevista una manifestazione del Coordinamento Pubblico impiego dell'Ugl sotto Palazzo Chigi».